Scritto da Red.
Venerdì 27 Marzo 2026 18:29



AVELLINO – “Io credo che il centrodestra dovrebbe coltivare anche in questa provincia quell’obiettivo di restare unito come avviene anche a livello nazionale in maniera granitica, ormai da anni. È importante perché è una compagine politica che offre a livello nazionale un’offerta politica omogenea, orientata verso un’unica direzione, quindi deve accadere anche qui. Bisogna, quindi, lavorare sull’unità del centrodestra, questa credo che sarà la direzione da seguire”.

È quanto dichiarato dinanzi a taccuini e microfoni dal ministro dell’Interno, l’irpino Matteo Piantedosi, a margine dell’incontro per la stipula dei “Patti per la sicurezza urbana” che il prefetto Rossana Riflesso ha tenuto, presso la prefettura di Avellino, con i sindaci di 26 Comuni della provincia risultati beneficiari di finanziamenti per impianti di videosorveglianza con risorse a valere sul Poc 2014/2020.

“L’importante – ha spiegato ancora Piantedosi sul contrasto che qui da noi sta creando problemi tra Fi e Fdi circa l’uso dei simboli alle prossime Amministrative – che ci sia una riconoscibilità dell’offerta politica di centrodestra. Io credo che sia arrivato il momento in cui bisogna uscire anche dagli infingimenti, dai trasversalismi. Ovviamente uno deve sempre cercare i voti dove non li ha trovati fin ad adesso, sia chiaro. Quindi un conto è perseguire l’elettorato che fino adesso si è orientato altrove, un conto non avere l’orgoglio di rappresentare qual è l’offerta politica che si presenta. Quindi ci deve essere un’offerta politica che sia chiara, riconoscibile e univoca. Se questo poi passa attraverso i simboli è una cosa che lascio ai partiti, ma l’importante che sia chiaramente una proposta del centrodestra importante anche in questa provincia”.

Subito dopo l’incontro al Palazzo di governo Piantedosi ha preso parte all’assemblea degli esterni della Dc promossa da Gianfranco Rotondi presso il Viva Hotel.